



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'(IdSua:1562865)
Nome del corso in inglese RD	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.fileli.unipi.it/fisa/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MIRTO Maria Serena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPANILE	Maria Domitilla	L-ANT/03	PO	.5	Caratterizzante
2.	CORRADI	Michele	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante
3.	FERRI	Rolando	L-FIL-LET/04	PO	.5	Caratterizzante
4.	LUZZATTO	Maria Tanja	L-FIL-LET/05	PA	1	Caratterizzante
5.	MEDDA	Enrico	L-FIL-LET/02	PO	.5	Caratterizzante
6.	MIRTO	Maria Serena	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante
7.	TADDEI	Andrea	L-FIL-LET/02	PA	.5	Caratterizzante

8.	BERTAGNA	Maria	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			BARONE SIMONA s.barone8@studenti.it DISTEFANO CRISTINA c.distefano5@studenti.it FIAMINGO LUCA l.fiamingo1@studenti.it			
Gruppo di gestione AQ			SIMONA BARONE MICHELA BENEDETTI MARIA DOMITILLA CAMPANILE CRISTINA DISTEFANO LUCA FIAMINGO MARIA SERENA MIRTO GLORIA PENSO ELENA ROSSI LINGUANTI ALESSANDRO RUSSO			
Tutor			Maria Serena MIRTO			



Il Corso di Studio in breve

21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum.

La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, peraltro, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/07/2020

Nella prospettiva di realizzare una più efficace integrazione tra Università e mondo delle professioni e per rendere i percorsi formativi del CdLM in Filologia e Storia dell'Antichità più rispondenti alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più complesso e in costante evoluzione, in ottemperanza anche a quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e dall'ANVUR, gli interlocutori più idonei per consultazioni periodiche sono stati individuati nei principali settori in cui è prevedibile che i laureati in FISA continuino la loro formazione o si inseriscano già per uno sbocco occupazionale. Dopo aver consultato negli scorsi anni i colleghi responsabili di prestigiosi corsi di Dottorato in Italia e all'estero (le relative attestazioni sono allegate alle schede SUA 2018 e 2019), nel corrente anno si è deciso di consultare i docenti del liceo classico che hanno accolto nelle loro classi i nostri studenti per esperienze di tirocinio curricolare. Si è ritenuto che questi docenti fossero nella posizione migliore per meglio definire e valutare eventuali punti deboli o carenze del percorso formativo del corso di LM

in Filologia e Storia dell'antichità in relazione alle esigenze dell'insegnamento nella scuola secondaria, che resta la prospettiva di lavoro verso cui si orienta la maggior parte dei laureati in FISA.

Due incontri telematici si sono svolti lunedì 23 marzo (h. 16-17), con i docenti Michela Benedetti, Domenico Accorinti, Antonella Soldani, Massimo Baldacci, e lunedì 25 maggio (h. 16-17), con i docenti Caterina Licciardi, Antonietta Pisano, Giulitta Nardi Perna e Vincenzo Muggittu, tutti insegnanti di latino, greco e materie letterarie del Liceo classico Galilei di Pisa che hanno assolto, nell'anno scolastico in corso, il ruolo di tutor nei tirocini degli studenti di FISA.

In entrambe le riunioni si è discusso in modo approfondito dell'esperienza condotta dai tirocinanti sotto la guida dei docenti/tutor, e alla fine del confronto è stato chiesto di compilare dei questionari in cui gli eventuali problemi relativi alla formazione degli studenti/tirocinanti potessero emergere. I pdf allegati testimoniano le risposte in modo circostanziato, ma in generale l'indicazione prevalente risulta quella di potenziare le abilità informatiche applicate allo studio delle lingue classiche, un aspetto già ben presente nell'ambito della formazione del CdS, di cui si terrà ulteriormente conto per eventuali progetti che ne favoriscano lo sviluppo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro ricezione nella cultura moderna.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica).
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;

- capacit  di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacit  di recezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacit  di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attivit  , memorie, tradizioni e identit  specifiche.

Filologo classico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civilt  antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacit  di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

sbocchi occupazionali:

Attivit  di ricerca presso enti pubblici e privati.

Storico antico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civilt  antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacit  di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

sbocchi occupazionali:

Attivit  di ricerca presso enti pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichit  , filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).

Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;

- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/03/2020

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:

* Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).

La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;
- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FILLET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.

Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
- capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari".

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza Ã la centralitÃ della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso Ã in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca Ã previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali


Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste Ã previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'UniversitÃ di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso piÃ decisamente filologico-letterario o piÃ storico.

2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non Ã articolato formalmente in curricula, perchÃ si Ã ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrÃ effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacitÃ di comprensione	<p>Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltÃ classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano, nonchÃ le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone cosÃ di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacitÃ di ricerca personale.</p> <p>Le modalitÃ e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - esami - attivitÃ seminariali - redazione della tesi di laurea <p>Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attivitÃ di verifica delle conoscenze e delle capacitÃ di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltÃ di comprensione.</p>
	<p>Il corso intende sviluppare le capacitÃ di tradurre, commentare e interpretare i testi classici,</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche.

Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio pratico e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche.

Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-ecdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

LINGUE E LETTERATURE ANTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 399LL ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO (cfu 6)
- 520LL DIDATTICA DEL GRECO (cfu 6)
- 522LL DIDATTICA DEL LATINO (cfu 6)
- 1852Z FILOLOGIA GRECA E LATINA (cfu 12)
- 1312L GRAMMATICA GRECA (cfu 6)
- 426LL LETTERATURA GRECA - SEMINARIO (cfu 6)
- 427LL LETTERATURA LATINA - SEMINARIO (cfu 6)
- 530LL METRICA E RITMICA GRECA (cfu 6)
- 693LL STORIA DELLA LINGUA GRECA (cfu 6)
- 695LL STORIA DELLA LINGUA LATINA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

STORIA ANTICA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- È in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- È in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

093NN EPIGRAFIA GIURIDICA (cfu 6)

420LL EPIGRAFIA GRECA B (cfu 6)

623LL STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (cfu 12)

263LL STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (cfu 6)

470LL STORIA GRECA - SEMINARIO (cfu 6)

444LL STORIA ROMANA II (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA GIURIDICA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

STORIA GRECA - SEMINARIO [url](#)

STORIA ROMANA II [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- È in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- È in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- È in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- È in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;

- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

456LL FILOLOGIA CLASSICA II (cfu 6)

433LL PAPIROLOGIA (cfu 6)

619LL STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE (cfu 6)

620LL STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (cfu 6)

622LL STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (cfu 6)

697LL STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA (cfu 6)

934LL TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA CLASSICA II [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica;
- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;
- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.

La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;
- possiede abilità di tipo redazionale.

Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità :

- sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts

Capacità di apprendimento	<p>speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.);</p> <p>- È in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.</p> <p>L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommative previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).</p>
----------------------------------	--

▶ QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

12/12/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.

▶ QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del

settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodiecesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:

- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;
- alla media ponderata saranno aggiunti:
 - a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;
 - b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;
- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichità (WSA-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.fileli.unipi.it/fisa/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=16>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5230-area-discipline-umanistiche>


▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GIURIDICA link	RAGGI ANDREA	PA	6	36	
		Anno						

2.	L-FIL-LET/05	di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	MEDDA ENRICO	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	FERRI ROLANDO	PO	6	36	
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	BERTAGNA MARIA	RU	12	72	
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO link	CORRADI MICHELE	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO link	LOTITO GIANFRANCO		6	36	
8.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	ERBI' MARGHERITA		6	36	
9.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE link	GRILLI ALESSANDRO	PA	6	36	
10.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36	
11.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	LUZZATTO MARIA TANJA	PA	6	36	
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	SALMERI GIOVANNI	PO	6	36	
13.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	SALMERI GIOVANNI	PO	6	36	
14.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA link	STAGNI ERNESTO	RU	6	36	

Anno

15.	L-ANT/02	di corso 1	STORIA GRECA - SEMINARIO link	FACELLA MARGHERITA	PA	6	36	
16.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA II link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	12	72	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule Didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Laboratori e Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini
Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che

seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
16	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

17	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	223379-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
20	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	259770-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	78609-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Francia	Sorbonne Universite		09/03/2020	solo italiano
23	Francia	Sorbonne Universite		09/03/2020	solo italiano
24	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	28121-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
26	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
30	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
32	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
33	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Francia	Universite Grenoble Alpes		09/03/2020	solo italiano
38	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

solo

39	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
40	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
47	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Francia	Universit�� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
51	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
52	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
53	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
54	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
60	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

62	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
63	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
69	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
72	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
73	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Germania	Technische Universitaet Berlin	29899-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
76	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
81	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
82	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
83	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

84	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
85	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
86	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
87	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
88	Germania	Universitaet Siegen	28777-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
89	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
90	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
91	Germania	Universitat Des Saarlandes	29866-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
92	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
93	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
94	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
95	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
96	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	31475-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
97	Grecia	Panepistimio Patron	29106-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
98	Grecia	University Of Peloponnese	223849-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
99	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
100	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
101	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
102	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
103	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
104	Lituania	Lietuvos Edukologijos Universitetas	61324-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

105	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
106	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
107	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
108	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	255216-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
109	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
110	Norvegia	Universitetet I Bergen	29643-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
111	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
112	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
113	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
114	Paesi Bassi	Stichting Vu	28966-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
115	Paesi Bassi	Stichting Vu	28966-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
116	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	251730-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
117	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
118	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
119	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
120	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
121	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	247291-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
122	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
123	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
124	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
125	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
126	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

solo

127	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
128	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	223552-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
129	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
130	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
131	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
132	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
133	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
134	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
135	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
136	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
137	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
138	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
139	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
140	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
141	Regno Unito	King'S College London	28641-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
142	Regno Unito	The University Of Warwick	28305-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
143	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
144	Regno Unito	University Of Strathclyde	28540-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
145	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
146	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
147	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
148	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

solo

149	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
150	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
151	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
152	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
153	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
154	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
155	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
156	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	49577-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
157	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
158	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
159	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
160	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
161	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
162	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
163	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
164	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
165	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
166	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
167	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
168	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
169	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
170	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
171	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

172	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
173	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
174	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
175	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
176	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
177	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
178	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
179	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
180	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
181	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
182	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
183	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
184	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
185	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
186	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
187	Turchia	Akdeniz University	220189-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
188	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
189	Turchia	Batman Universitesi	253096-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
190	Turchia	Bozok Universitesi	246823-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
191	Turchia	Erzurum Technical University	269459-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
192	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	265051-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
193	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

194	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	221082-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
195	Turchia	Koc University	222696-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
196	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
197	Turchia	Yeditepe University Vakif	220854-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
198	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
199	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/04/2019

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

28/10/2020

I risultati dell'opinione espressa dagli studenti, nel valutare la didattica relativa a entrambi i semestri dell'a.a. 2019/20, si basano su 402 questionari di studenti che hanno frequentato gli insegnamenti oggetto di valutazione durante questo anno accademico (gruppo A). Le valutazioni sono molto positive per tutti i quesiti e mantengono i valori dell'anno precedente, in alcuni casi superandole. La frequenza risulta mediamente superiore alla metà delle lezioni, con un punteggio di 3,4 (essendo 4 il punteggio per la frequenza completa; il dato è comunque in crescita, rispetto all'anno precedente, perché il 63,4% dichiara una frequenza completa, contro il 49% del precedente anno). Il carico di studio si avvicina molto al giudizio di "adeguato" per i crediti assegnati (2,7; essendo 2=elevato e 3=adeguato).

La capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, la sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti, la coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto era annunciato sul sito web, la chiarezza della definizione delle

modalità d'esame, l'adeguatezza del materiale didattico, il rispetto degli orari delle lezioni, le attività didattiche integrative ricevono punteggi fra 3,5 e 3,7 (il punteggio 3 = più o meno che no; 4 = giudizio totalmente positivo).

Valutazioni che raggiungono punteggi ancora più alti riguardano sia la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, sia la garanzia delle pari opportunità (3,9), e l'utilità delle prove in itinere (3,8). Nessun quesito riceve punteggi inferiori al range qui delineato, salvo l'adeguatezza delle aule (3,2). Il giudizio complessivo sull'insegnamento (BS02, con un valore medio di 3,5) e l'interesse per gli argomenti trattati dai corsi (3,6) risultano lusinghieri e sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Un secondo gruppo di questionari (26) riguarda invece studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2018/19 o negli anni precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B): le valutazioni di questo secondo gruppo sono assai simili e si discostano in modo trascurabile da quelle del gruppo precedente.

Il suggerimento per migliorare la didattica che è stato scelto più spesso è alleggerire il carico didattico complessivo, benché esso risultasse invece sostanzialmente adeguato alla domanda specifica del questionario (si deve rilevare come il contenuto d'informazione del dato sia reso meno significativo dal fatto che lo studente sia tenuto a selezionare comunque una delle risposte); seguono, nell'ordine ma in misura molto inferiore: migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo il materiale didattico; fornire più conoscenze di base; aumentare il supporto didattico. Infine, sono pochi a suggerire di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti e inserire prove d'esame intermedie.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, con un paio di eccezioni, i giudizi registrano un notevole gradimento dei temi scelti e delle modalità organizzative, come si evince anche da molti commenti aperti. Se si considera che la gran parte della didattica del secondo semestre è stata erogata in modalità telematica, a causa dell'emergenza COVID-19, è evidente che gli studenti in generale hanno apprezzato la tempestività con cui i docenti hanno convertito le loro lezioni per poterle impartire a distanza, anche se questo ha penalizzato l'interazione con la classe, soprattutto per i numerosi insegnamenti che coinvolgono gli studenti in relazioni seminariali.

Le critiche riservate a due insegnamenti, nelle risposte a testo libero, riguardano in un caso la scarsa coerenza tra il programma pubblicato sul portale e quello effettivamente svolto e, in un altro, una certa genericità dei contenuti, per i quali sarebbe gradito un maggiore approfondimento tecnico. L'invito, rivolto ad alcuni docenti, a non aumentare le ore di lezione o il carico del programma dovrà tener conto delle maggiori difficoltà incontrate per questa necessaria e imprevista trasformazione della didattica, che rischia di protrarsi ancora nel prossimo anno ed esigerà un adeguamento nei modi di comunicazione, nonché uno sforzo complessivo per attenuare il disagio creato dal distanziamento.

In riferimento ai servizi, gli studenti che hanno risposto ai questionari sono suddivisi in due gruppi: il primo è composto da 33 studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture nel corso dell'a.a. corrente; il secondo è composto da 8 studenti che hanno dichiarato di averne utilizzato almeno una.

Il loro giudizio è più critico in relazione all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (2,8 è la valutazione di entrambi i gruppi; essendo 1 = giudizio totalmente negativo; 2 = più o meno che no; 3 = più o meno che no; 4 = giudizio totalmente positivo). Analoga la valutazione delle aule studio e delle biblioteche (2,8; quella del secondo gruppo, per le sole biblioteche, è di 3,6).

Il carico di studio personale è comunque ritenuto complessivamente sostenibile (3,2 il punteggio medio del primo gruppo, 3,4 quello del secondo).

Ricevono una lusinghiera approvazione le attività di tutorato (3,7 per il primo gruppo e 4 per il secondo) e lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (3,5).

Cresce, rispetto allo scorso anno, l'apprezzamento per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (3 e 3,3) e per come è stato predisposto l'orario delle lezioni (3,2 e 3,3).

Il servizio fornito dall'Unità didattica viene apprezzato (3, un giudizio sorprendentemente positivo, in considerazione delle gravi carenze del suo organico), e viene riconosciuta la sostanziale completezza delle informazioni reperibili sul sito del Dipartimento o del Corso di Studio (3,1 e 3). I nuovi quesiti sulle misure predisposte dall'Ateneo in risposta all'emergenza epidemiologica, così come i relativi commenti in campo libero, riconoscono il buon funzionamento della didattica a distanza e dei servizi via web, sia per le informazioni sulle loro modalità (3,3 e 3,4), sia per l'adeguatezza delle aule virtuali (3,5 e 3); e ancora per i servizi di assistenza tecnico-informatica (2,8 e 4).

La qualità organizzativa del Corso di studio può dunque crescere, andando incontro alle esigenze degli studenti anche nelle attuali circostanze, ma il giudizio appare già tendenzialmente favorevole e in crescita rispetto allo scorso anno, pur tenendo conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza (3,2 per il primo gruppo, 3 per il secondo).

In un quadro che resta generalmente positivo, e in alcuni casi segna dei progressi, non si trascureranno tutti i suggerimenti e le osservazioni critiche.

È tuttavia necessario ripetere, almeno in parte, quanto era già stato rilevato lo scorso anno: benché siano decisamente migliorati sia il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti (come mostra il numero di questionari, quasi raddoppiato), sia la percezione che gli studenti hanno dell'utilità della valutazione della didattica, continuano a non figurare alcuni insegnamenti, che pure superano la soglia dei cinque esami. La compilazione obbligatoria al momento dell'iscrizione

all'appello d'esame non garantisce dunque la buona pratica di una diffusa e indipendente valutazione dei corsi seguiti, probabilmente perché la verifica finale, per alcuni docenti, è assolta esclusivamente dalle relazioni seminariali o da prove in itinere, che vengono così sganciate da una regolare iscrizione alla sessione d'esame. Si auspica dunque, ancora una volta, che il Presidio della Qualità riesca a garantire la completezza e l'efficacia della raccolta dei dati sulla valutazione dell'attività didattica, in modo da renderli sempre più efficaci nel proporre interventi migliorativi.

Descrizione link: sito di Ateneo «Qualità e Valutazione», sotto la dicitura «Qualità nella didattica» a «Questionario studenti»

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario web sulla didattica di FISA-LM (2019-2020, primo e secondo semestre)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/09/2020

La rilevazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019 (26 rispondenti sul numero complessivo di 27 laureati) fornisce un quadro abbastanza positivo in relazione alle condizioni di studio.

Per quanto riguarda il loro profilo, la distribuzione fra i generi vede un sostanziale bilanciamento (51,9% uomini; 48,1% donne). Più della metà ha completato il percorso di studi tra i 23 e i 24 anni (66,7%; l'età media al conseguimento del titolo è 25 anni); non risultano cittadini stranieri, ma il 77,8% ha la residenza in un'altra regione.

L'origine sociale delinea un quadro in cui il 50% ha almeno un genitore laureato, il 34,6% appartiene alla classe media impiegatizia e il 26,9% dichiara un'estrazione elevata.

Per quanto riguarda gli studi secondari, la maggioranza quasi assoluta (96,3 %) proviene dal liceo classico e il voto medio al diploma è di 98,4 su 100.

La provenienza da ogni parte della penisola è confermata dai seguenti dati: hanno conseguito il diploma nella stessa ripartizione geografica ma in una provincia non limitrofa per l'11,1%; al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord per il 37%; al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud per il 33,3%.

In relazione alla riuscita negli studi universitari precedenti e alle motivazioni per la scelta del corso di laurea magistrale, il 65,4% si è orientato in base a fattori prevalentemente culturali, il 26,9% anche per fattori professionalizzanti, tutti si sono immatricolati all'età regolare o al massimo con un anno di ritardo; il punteggio degli esami (29,7 in 30-mi) e il voto di laurea (112,9 in 110-mi, essendo 110 e lode = 113) risultano mediamente altissimi, con un ritardo, rispetto alla durata legale del corso, di circa sei mesi.

Il 46,2% dei rispondenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 38,5% ne ha frequentato tra il 50 e il 75%. Ha affrontato l'esperienza di un tirocinio/stage il 19,2%. In media il tempo impiegato per la tesi di laurea è stato di mesi 8,9.

Per quanto riguarda la sovrapposizione fra lavoro e studi universitari, il 26,9% ha avuto esperienze di lavoro, ma si tratta per lo più di lavoro occasionale, saltuario, stagionale o di lavoro a tempo parziale.

I giudizi sull'esperienza universitaria mostrano, nella maggioranza, soddisfazione sia relativamente al corso di laurea nel suo complesso (50% decisamente sì; 38,5% più o meno sì; che no), sia per i rapporti con i docenti in generale (30,8% decisamente sì; 61,5% più o meno sì; che no).

È un po' meno positiva, ma in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche (sempre o quasi sempre adeguate per il 26,9%; spesso adeguate per il 42,3%; raramente adeguate per il 23,1%). Tra chi ha utilizzato le postazioni informatiche (il 42,3%), il 72,7% le giudica in numero adeguato. Sostanzialmente positivo anche il giudizio sulle biblioteche e sui loro servizi, utilizzate da tutti (decisamente positivo per il 53,8%, abbastanza positivo per il 26,9%), con un gradimento in crescita rispetto al precedente rapporto. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono utilizzate solo dal 34,6% e risultano spesso adeguate per il 66,7%, raramente adeguate per il 33,3%. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) risulta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 50% e in relazione a più della metà degli esami per il 38,5%. Con un giudizio nettamente migliorato, rispetto alla rilevazione precedente, il carico di studio degli insegnamenti risulta decisamente adeguato (80,8%), più o meno sì che no (19,2%). In conclusione si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo il 92,3% (allo stesso corso

magistrale, ma in altro Ateneo il 7,7%).

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, l'80,8 % dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto e parlato, il 30,8% per il tedesco scritto e parlato, il 38,5% per il francese scritto. In relazione alle prospettive di studio, il 76,9% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, prevalentemente con il dottorato di ricerca (73,1%).

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti rilevanti nel cercarlo sono soprattutto, nell'ordine: rispondenza a interessi culturali (80,8%); coerenza con gli studi; stabilit  / sicurezza del posto di lavoro; possibilit  di utilizzare al meglio le competenze acquisite (73,1%); acquisizione di professionalit  (61,5%); indipendenza o autonomia (53,8%); utilit  sociale del lavoro (50%); possibilit  di guadagno (46,2%); opportunit  di contatti con l'estero (42,3%).

In definitiva, come mostra l'indicatore chiave del giudizio sul corso magistrale, con la generale disponibilit  a ripetere la stessa esperienza, la soddisfazione complessiva resta molto alta e, rispetto ai precedenti rapporti, si nota l'apprezzamento dello sforzo compiuto dal Dipartimento per offrire spazi e attrezzature didattiche pi  adeguati, in un percorso per rinnovare la dotazione logistica ancora incompleto, di cui si cominciano a notare tuttavia i primi risultati positivi.

Descrizione link: Indagine del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sul profilo dei laureati nel 2019 (Rapporto 2020)

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea sul profilo dei laureati nel 2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli iscritti al primo anno nel 2019-2020 risultano 44, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (41). La totalità degli immatricolati ha conseguito il titolo triennale in Lettere (L-10), per il 65,9% con il voto di laurea di 110, per il 18,2% il voto \bar{A} compreso fra 106 e 109. Dall'ateneo pisano proviene il 75%, mentre la percentuale proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) ammonta al 22,7. Non sono presenti studenti stranieri. La distribuzione fra i generi vede il 56,8% di donne e il 43,2% di maschi.

05/10/2020

Al primo anno di iscrizione non si registrano passaggi a un altro corso di studio, né trasferimenti presso altri atenei o rinunce.

Il numero degli studenti attivi rispetto agli iscritti dell'anno corrisponde al 97,7% e il numero medio dei crediti acquisiti dagli studenti attivi \bar{A} di 60,9 (con deviazione standard 18,0). Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi \bar{A} 29,5, con un rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti e 60, numero teorico dei CFU acquisibili in un anno) di 101,5. Il numero dei laureati nel secondo anno per la coorte del 2018 \bar{A} di 5, di 7 per la coorte del 2017, che ne registra poi 19 nel terzo anno. Il voto di laurea medio \bar{A} 110.

Il dato dei laureati non in corso si spiega, almeno in parte, con la difficoltà della stesura della dissertazione relativa alla tesi di laurea, che nel corso magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità costituisce, per lunghezza e complessità dei contenuti, una vera e propria monografia. A integrazione del dato, l'indagine Almalaurea sui laureati nel 2019 quantifica in 2,6 anni la durata media degli studi (con indice di ritardo dello 0,31 rispetto alla durata normale del corso), valori che appaiono comunque accettabili.

La maggior parte dei laureati del Cds consegue comunque il titolo fra l'ultimo anno di corso e il primo F.C.

Descrizione link: Portale dell'osservatorio statistico di Ateneo, sezione \bar{A} «Report» (aggiornato al 30.09.2020)

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report WSA-LM

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/10/2020

Per il cds in Filologia e Storia dell'Antichità sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2018 a un anno dal conseguimento del titolo (26 laureati intervistati su 41), dei laureati del 2016 a tre anni dal conseguimento del titolo (24 su 32), e infine dei laureati nel 2014 a cinque anni dal conseguimento del titolo (18 su 32).

A un anno dalla laurea il 73,1% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, il 34,6% lavora, il 42,3% non lavora e non cerca, ma il 30,8% che non lavora e cerca svolge attività di praticantato o segue corsi universitari. La quota che lavora si divide per genere nel 20% di uomini e 43,8% di donne. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro \bar{A} stato di 7,7 mesi (6 mesi dall'inizio della ricerca). Gli occupati (9) hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale nel 77,8% dei casi. Le caratteristiche occupazionali registrano professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione per il 77,8%, un lavoro non standard per il 44,4%, con una diffusione del part-time per il 66,7% (numero medio di ore settimanali di lavoro 14,8). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro \bar{A} equamente diviso tra pubblico (44,4%) e privato (44,4%), mentre l'11,1 esercita nel settore non profit. Il ramo di attività economica \bar{A} l'istruzione e la ricerca per il 77,8%. Le aree geografiche in cui si svolge il lavoro sono il Nord-ovest (11,1%), il Centro (66,7%), le Isole (11,1%), l'Estero (11,1%). La retribuzione mensile netta, in media, \bar{A} di 876 euro per gli uomini e di 768 euro per le donne (nel complesso una media di 792 euro, in aumento rispetto ai 678 euro del precedente rapporto). Gli intervistati

che proseguono un lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento dovuto alla laurea per il 50%. La formazione professionale acquisita all'università è giudicata 'molto adeguata' dal 77,8% e 'poco adeguata' dal 22,2%. La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dal 77,8%, 'abbastanza efficace' dall'11,1%, 'poco/per nulla efficace' dall'11,1%, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 7,1 (in una scala 1-10); il 44,4% degli occupati cerca comunque un lavoro. I non occupati che non cercano lavoro (11) motivano tutti la non ricerca con lo studio, dal momento che continuare la formazione post-laurea è vocazione diffusa per i laureati in FISA.

Dei 24 laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 32 laureati) lavora il 37,5%, non lavora e non cerca il 58,3% (il 41,7% perché impegnato in un corso universitario/praticantato), non lavora ma cerca occupazione il 4,2%. La quota che lavora si divide per genere in 33,3% (uomini) e 41,7% (donne). Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea il 25%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 37,5%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 1,6 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 4,8 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 6,3 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). Le caratteristiche occupazionali registrano un lavoro a tempo indeterminato per l'11,1% (era il 21,1% nel precedente rapporto), un lavoro non standard per il 77,8, un lavoro parasubordinato per il 5,3%; la diffusione del part-time coinvolge il 36,8% (numero medio di ore settimanali di lavoro 20,7). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 63,2%, privato per l'11,1%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (77,8%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Nord-ovest per il 44,4%, il Nord-est per il 22,2%, il Centro per il 22,2%, l'Estero per l'11,1%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.376 euro per gli uomini e di 1.476 euro per le donne (nel complesso una media di 1.431 euro, in aumento rispetto ai 1.204 euro del precedente rapporto). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dall'88,9%, 'poco, per nulla efficace' dall'11,1%, mentre la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,6 (in una scala 1-10). I non occupati che non cercano lavoro (14) motivano la non ricerca con lo studio per il 92,9%, perché in attesa di chiamata dal datore di lavoro per il 7,1%. Dei 18 laureati intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 32 laureati) lavora il 66,7%, non lavora e non cerca il 22,2% (il 5,6% perché impegnato in un corso universitario/praticantato), non lavora ma cerca occupazione l'11,1%. La quota che lavora si divide per genere in 60% (uomini) e 69,2% (donne). Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea l'11,1%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 22,2%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 2,9 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 10,1 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 13 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). Le caratteristiche occupazionali registrano un lavoro a tempo indeterminato per il 58,3%, un lavoro non standard per il 33,3%, autonomo per l'8,3% (numero medio di ore settimanali di lavoro 29,9). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 66,7%, privato per il 25%, non profit per l'8,3%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (66,7%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Nord-ovest per il 41,7%, il Nord-est per l'8,3%, il Centro per il 41,7%, l'Estero per l'8,3%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.459 euro per gli uomini e di 1.431 euro per le donne (nel complesso una media di 1.438 euro). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dall'83,3%, 'abbastanza efficace' dal 16,7%, mentre la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,7 (in una scala 1-10); il 16,7% degli occupati cerca comunque un lavoro. I non occupati che non cercano lavoro (4) motivano la non ricerca con lo studio per il 75%, perché in attesa di chiamata dal datore di lavoro per il 25%.

Il quadro generale conferma le generali difficoltà che caratterizzano attualmente l'occupazione giovanile, ma evidenzia altresì l'efficacia della laurea conseguita, la cui valutazione (almeno soggettiva) migliora progressivamente nel tempo: lo segnalano una più marcata percezione dell'adeguatezza della propria formazione professionale, nonostante il decremento del lavoro a tempo indeterminato a vantaggio delle forme di lavoro non standard, e l'inclinazione ad arricchire le competenze acquisite con altre attività formative (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione).

Descrizione link: Risultati delle indagini occupazionali dei laureati (Almalaurea)

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine 2020 sulla posizione occupazionale dei laureati nel 2018 intervistati ad un anno dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda la tempistica, le esperienze avviate alla fine del 2019/inizio 2020, prima della pandemia, hanno avuto la durata consueta per i tirocini curricolari, 2 o al massimo 3 mesi; gli stage che sono stati avviati a partire da febbraio 2020, interrotti a causa dell'emergenza sanitaria e ripresi successivamente o gestiti in modalità remota, hanno avuto ovviamente una durata più lunga del consueto.

Il tipo di tirocinio prevedeva l'esperienza in una casa editrice (1); Fondazione INDA Onlus (1); scuola superiore (7); ILC-CNR Pisa (2).

I tirocinanti valutano soddisfacente la propria esperienza, e i giudizi dei tutor sono tutti molto positivi.

Generalmente le conoscenze acquisite all'università sono risultate sufficienti nell'attività svolta durante il tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. Nella totalità dei casi si è instaurato un ottimo rapporto tra tutor aziendale e tirocinante. La disponibilità e la professionalità del personale aziendale ha contribuito inoltre a incentivare l'interesse dello studente per il lavoro svolto e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo. Non sono presenti casi in cui il progetto sia stato svolto autonomamente. Gli obiettivi fissati nel progetto sono stati interamente conseguiti. Gli orari di lavoro sono stati flessibili e per quasi tutti i tirocinanti è stato possibile concordarli.

Le competenze che gli studenti hanno acquisito durante il loro percorso di studi per la prima volta si sono allargate anche al campo della ricerca, attraverso l'attivazione di tirocini formativi nell'ambito dell'Istituto di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Molto positiva anche l'esperienza presso l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, i cui archivi hanno consentito al tirocinante di acquisire informazioni preziose sulle messinscene degli spettacoli classici, utili anche per la redazione della sua tesi magistrale.

Per quanto riguarda l'attivazione di tirocini nell'ambito dell'istruzione media superiore, che nel precedente anno accademico aveva rappresentato una novità, questa forma nell'a.a. 2019-2020 ha incontrato sempre più successo tanto da diventare quella predominante: gli studenti manifestano infatti sempre più interesse nei confronti di questa specifica tipologia di progetto formativo, sia in preparazione della professione e dei percorsi abilitativi per l'insegnamento, sia come esperienza concreta nell'ambito della didattica delle materie classiche.

Secondo i dipendenti aziendali (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, nella gran parte dei casi ritenute molto buone, di analisi, decisione, iniziativa, comunicazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

L'anno accademico analizzato, 2019/20, è stato purtroppo seriamente condizionato dall'emergenza sanitaria legata al contenimento della diffusione del COVID-19; la tipologia smart di tirocinio è stata certo in grado di affiancarsi a quella tradizionale, ma questa rimane comunque, nel comune sentire di tutte le parti coinvolte, quella più proficua e maggiormente gradita rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati nel progetto formativo.

Complessivamente, l'esperienza di tirocinio svolta è stata considerata pertanto molto positiva, e rappresenta ormai per gli studenti del CdS un'opzione in netta crescita rispetto agli anni passati.

Descrizione link: Documentazione archiviata dall'Unità Didattica del Dipartimento

Link inserito: <http://www.fileli.unipi.it/amministrazione-2/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/07/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio " formato da:

- Maria Serena Mirto (Presidente del CdS)
- Maria Domitilla Campanile (Docente del CdS)
- Elena Rossi Linguanti (Docente del CdS)
- Alessandro Russo (Docente del CdS)
- Simona Barone (Rappresentante degli studenti)
- Cristina Distefano (Rappresentante degli studenti)
- Luca Fiamingo (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)
- Michela Benedetti (Rappresentante del mondo del lavoro)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio